

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	ASSOCIAZIONE PAESAGGI EDUCATIVI
TITOLO DEL PROGETTO	"MAI PIU' SOLI"
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	TERRITORIALE (Distretto Rubicone)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

L'esperienza di **Paesaggi** nel distretto del Rubicone ci porta a fare la seguente analisi: A) gli adolescenti spesso **non hanno un punto d'ascolto** a cui rivolgersi per domande e dubbi che si presentano numerosi alla mente e sui quali non hanno spesso il coraggio di interpellare gli adulti: "*come si fa a studiare?*", "*cosa farò da grande?*", "*quale strada intraprendere per gli studi?*", "*come risolvere il conflitto con la mia migliore amica/o?*".

B) Le loro preoccupazioni riguardano principalmente tre categorie di pensiero, 1) l'incapacità di utilizzare in modo proficuo il tempo dello **studio e della partecipazione a scuola con metodi adatti**; 2) i dubbi che si accavallano rispetto ai **propri orientamenti futuri**; 3) l'incapacità a **risolvere in modo pacifico i conflitti**. Abbiamo notato anche la sensibilità dei giovani nell'ascoltare proposte e consigli. In base, dunque, all'esperienza acquisita, abbiamo pensato di proporre un progetto così costruito:

1° PUNTO D'ASCOLTO per STUDENTI ADOLESCENTI all'interno delle scuole in cui già stiamo operando

All'interno del punto di ascolto adolescenti/pre-adolescenti potranno rivolgere domande legate agli ambiti sopra esposti (metodo di studio, conflitti, orientamento. Le richieste avranno aspetti diversi: domande scritte nell'angolo della posta, richieste di consultazione nelle ore di nostra presenza, richieste specifiche dei loro insegnanti. Il punto d'ascolto sarà aperto anche a adolescenti che frequentano i Centri di aggregazione o d'aiuto ai compiti.

2° PUNTO D'ASCOLTO (sugli stessi temi) per EDUCATORI, INSEGNANTI E GENITORI.

Per sostenere le necessità educative e suggerire metodologie didattiche.

3° CORSO D'AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE (sugli stessi temi) per EDUCATORI E INSEGNANTI.

Per affrontare in modo approfondito l'educazione degli adolescenti inerente sia il conflitto che gli strumenti della mediazione negli apprendimenti.

Obiettivi

A) L'obiettivo principale è quello di far sentire l'adolescente il sostegno reale e competente degli adulti con cui relaziona, sentirsi competente a capace di affrontare il futuro.

B) Dare la possibilità agli adolescenti di essere ascoltati concretamente e di trovare soluzioni adeguate alle loro richieste.

C) Fornire competenze forti sui temi dei "conflitti" e dei "metodi di studio" ad educatori, insegnanti, genitori. Fare in modo che educatori e insegnanti diventino "mentori" nei confronti degli studenti che si rivolgono a loro, orientandoli verso scelte che rafforzano la personalità.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Operando già Paesaggi nelle scuole interessate, il progetto inizierebbe a svolgersi in un ambiente conosciuto, come **gli Istituti Comprensivi di San Mauro Pascoli e Gatteo Mare**, con insegnanti e studenti con cui si è entrati in contatto e, dunque, a cui è più facile spiegare modalità e obiettivi. A noi preme in modo particolare offrire opportunità di incontro e aggiornamento a tutti gli **educatori dei Centri educativi** che aiutano gli adolescenti nei compiti pomeridiani o che per loro organizzano attività formative di vario genere. Ugualmente ci preme fin da subito prendere i contatti **con i genitori**, offrendo a loro opportunità di incontro con gli esperti di Paesaggi per sentire le loro richieste ed esigenze.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto "MAI PIÙ SOLI" si sviluppa in tre azioni principali:

PUNTO D'ASCOLTO PER STUDENTI

Avere un punto d'ascolto in cui ritrovarsi per discutere delle proprie scelte, del futuro: questo è l'obiettivo principale di questo servizio dedicato agli adolescenti. Non è un ascolto-psicologico, quanto una fonte d'informazione rispetto a quello che si desidera realizzare nel futuro, un considerare le proprie abilità, dare valore ai desideri, esporre le proprie paure. È un momento in cui aprirsi ai dubbi, avanzare domande, fare considerazione su sé stessi. **Non è solo la scelta della scuola che è in ballo, ma spesso è il credere nelle proprie possibilità, avere fiducia in sé, rialzarsi dopo le delusioni.**

Il nostro compito in questo ambito è soprattutto quello di supportare l'adolescente nel suo complesso, come persona che si mette a pensare al suo futuro considerando le sue **possibilità, le sue qualità unite ai desideri**, avanzare i propri valori per avere poi il coraggio di sostenerli.

In un mondo in cui hanno troppo spazio visibilità, spettacolo, apparenza, spesso l'adolescente si sente inadeguato, si rifugia in casa, di isola dai gruppi.

Il compito del mentore è quello di mostrargli le opportunità che non aveva considerato, fargli ritrovare fiducia, guidarlo, ispirandolo, verso scelte di vita adeguate alla propria personalità.

Troppo spesso negli ambienti educativi i consigli agli adolescenti sono costruiti in modo da mostrar gli errori che commettono, sottolineando le negatività: **qui si vuole partire invece dalle loro possibilità, mettendo in evidenza le qualità emerse.**

PUNTO D'ASCOLTO E FORMAZIONE PER EDUCATORI INSEGNANTI GENITORI

Se si vuole che gli adolescenti siano protagonisti delle proprie scelte di vita, è importante che gli adulti che li guidano abbiano una grande fiducia nelle loro capacità. Essere

mentore significa prima di tutto riconoscere le capacità di ogni ragazzo/a ed avere estrema fiducia in queste. Se queste capacità ancora non si mostrano, significa che devono essere ricercate in altro modo. Si sa che ognuno ha punti di forza e punti di debolezza e si sa anche che ognuno è unico: **il mentore deve fare in modo che l'unicità di ognuno si riveli**, perché sia guidato nello sviluppo più opportuno delle sue specificità.

Il punto d'ascolto per insegnanti, educatori, genitori si pone come **"formatore" di mentori-coach**, ossia di adulti che, pur non venendo meno alle proprie differenti funzioni, hanno come obiettivo quello di **incoraggiare-guidare-ispirare l'adolescente verso la realizzazione del proprio futuro**.

Quello che si cercherà di fare è di indirizzare gli adulti (educatori, insegnanti, genitori) a **personalizzare i percorsi di formazione relativi ai singoli studenti**.

La differenza sostanziale tra il punto d'ascolto e la formazione sta nel fatto che il primo è individuale, soggettivo e risponde ad esigenze singole, mentre il secondo tratterà gli argomenti teorici che sostengono la formazione stessa e tutta l'idea del *mentoring*.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Istituti Comprensivi di San Mauro Mare e Gatteo Mare

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il **PUNTO D'ASCOLTO PER ADOLESCENTI** sarà rivolto in particolare **alle classi seconde delle secondarie di 1° grado**, che diventeranno **classi 3° da settembre a dicembre 2024**, avendo a cuore di seguire individualmente tutti gli studenti delle classi che dovranno decidere entro il gennaio del 2025 di scegliere la scuola secondaria in cui proseguire, anticipando quindi con loro una guida personale che li porterà a scegliere poi con calma. Il Punto d'ascolto però sarà aperto anche agli adolescenti frequentanti i **Centri Pomeridiani** e i **Centri d'aggregazione**, nonché i **Centri Sportivi**. In questo caso la frequenza sarà concordata con i Centri e potrà avere luogo anche in un Centro Pomeridiano oppure, se le richieste fossero molte, il punto d'ascolto potrebbe essere itinerante. I destinatari sono tutti gli studenti delle attuali classi seconde, più i frequentanti i Centri, ma complessivamente pensiamo che i frequentanti possano essere 100/150.

PUNTO D'ASCOLTO PER GENITORI EDUCATORI INSEGNANTI

Fissati su appuntamento individuale e su calendario, il punto d'ascolto per genitori, educatori e insegnanti offre un'occasione di fare richieste individuali relative ai singoli casi, a temi inerenti l'orientamento educativo e le scelte didattiche. Le richieste possono anche coinvolgere un intero consiglio di classe. Come numero complessivo, in base a nostre esperienze, pensiamo che possono frequentare il punto d'ascolto circa una cinquantina di persone.

FORMAZIONE EDUCATORI E INSEGNANTI

Come si diventa *mentoring*? Noi pensiamo che in ogni Consiglio di Classe o in ogni Centro Pomeridiano ci possono essere insegnanti e/o educatori che si curino degli adolescenti in modo da essere per loro delle **guide**, dei punti di riferimento cui rivolgersi in caso di necessità e che possano a loro volta mediare con la scuola e con la famiglia, per orientarli verso le scelte educative più adatte

ad ogni singolo adolescente. Pensiamo che, come numero di frequentanti, si possa contare tra le 100 e le 50 persone.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Paesaggi ha un ottimo rapporto con le Cooperative di educatori che si occupano di aiuto ai compiti o che organizzano **Centri di Aggregazione** nel territorio. Con alcuni di loro ha già in corso la realizzazione del progetto comune "Io non mi disperdo". Ci riferiamo a "Homo viator", "La piazzetta", "Amici di Don Baronio", che comprende anche corsi di aggiornamento specifici per educatori.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Negli **Istituti scolastici** citati Paesaggi Educativi sta svolgendo da tempo attività legate al miglioramento delle prestazioni degli studenti, all'inclusione dei ragazzi in difficoltà, come ha già svolto formazioni per insegnanti ed educatori relative alla conoscenza di strategie didattiche inclusive. Questo ci permette di far conoscere in modo approfondito il progetto. Ugualmente si sono consolidati ottimi rapporti con le Amministrazioni Comunali dei rispettivi territori.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il controllo dei risultati è parte integrante del progetto stesso. Partendo dai dati iniziali, verranno monitorate le presenze, le singole attività, come pure i risultati delle diverse azioni, intendendo con questo sia la qualità dei risultati, sia i dati "oggettivi" dei cambiamenti che le azioni hanno messo in atto, come ad esempio il miglioramento dei comportamenti e dei risultati scolastici degli studenti stessi, nonché la partecipazione degli insegnanti e degli educatori e il coinvolgimento dei genitori nella formazione e nell'orientamento dei figli.